

AREA DI CORE BUSINESS
ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATIVI

Assistenza e Servizi Integrativi

L'Area Assistenza e Servizi Integrativi ha quale propria missione quella di garantire a tutti gli iscritti e ai loro familiari le tutele assistenziali previste dallo Statuto e offrire agli iscritti e agli Ordini dei medici e degli odontoiatri servizi integrativi in linea con gli indirizzi politici della Fondazione.

Durante il corso del 2014 si è dato l'avvio a numerose iniziative tese ad attivare un'assistenza integrata e moderna a favore dei medici e degli odontoiatri italiani; nell'anno indicato sono stati dunque intrapresi molteplici studi ed analisi per ricercare il più ampio, equilibrato ed efficace paniere di interventi finalizzati a fornire, per l'intera vita del medico, a partire dalle fasi finali di studio, presidi di sostegno economico, tecnico-professionali e di tutela sanitaria e legale.

L'intero corpo delle ipotesi di assistenza formulate al Consiglio di Amministrazione dell'Ente in numerose sedute ha quindi trovato la propria sintesi nel Programma Quadrifoglio che può a ragione definirsi la risposta dell'ENPAM alle difficoltà che nella quotidianità, così come nelle circostanze eccezionali, sono affrontate dai nostri iscritti.

Il programma Quadrifoglio ha avuto una rapida definizione e già nell'anno in corso molte delle attività definite nell'ampio progetto hanno trovato piena applicazione.

L'assistenza sanitaria Integrativa

L'Ente già dal precedente esercizio, ha avviato la selezione di una nuova convenzione per il servizio di polizza sanitaria integrativa, sostitutiva di quella in scadenza.

Anche tale polizza ha previsto, come negli anni precedenti, l'adesione degli assicurati su base volontaria e con costi a proprio carico; diverse sono state tuttavia le novità introdotte nel settore.

Il piano sanitario della polizza è stato infatti completamente rivisto realizzando un mix corretto e bilanciato di prestazioni di frequenza e prestazioni di rischio, essendo le prime quelle individuate nella medicina di routine e le seconde quelle relative a cure intensive ed urgenti che, solitamente, si somministrano con ricovero ospedaliero.

Il piano sanitario, progettato in modo originario dall'Ente interamente con risorse interne, è stato scomposto in:

- un modulo base che sostanzialmente tutela dai grandi interventi chirurgici e dai gravi eventi morbosi oltre che offrire coperture assicurative per alta diagnostica, prevenzione e non autosufficienza,

- un modulo integrativo 1 a tutela dai ricoveri in strutture sanitarie per qualsiasi motivo,
- un modulo integrativo 2 a presidio delle visite specialistiche, dell'alta diagnostica, delle analisi di laboratorio e della fisioterapia,
- un modulo integrativo 3 dedicato alle cure odontoiatriche.

La scelta della società assicuratrice che eroga la copertura è avvenuta in attraverso una gara pubblica europea cui hanno partecipato tre importanti players.

Svolte tutte le procedure di gara e gli adempimenti previsti, la Fondazione ha deliberato l'assegnazione del servizio in parola a favore dell'impresa UniSalute SpA che pertanto gestisce la nuova polizza sanitaria a partire dal 1° gennaio 2015 in ragione della convenzione stipulata con l'Ente il 17 dicembre 2014.

Durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo del 2015, i medici e gli odontoiatri iscritti all'Ente hanno volontariamente sottoscritto la proposta assicurativa e il giorno 3 aprile 2015 è terminato il periodo di adesione della polizza che è attualmente attiva per i sottoscrittori.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 marzo 2015, ha inoltre approvato “la proroga per l'anno 2016 della Convenzione stipulata ... tra la Fondazione Enpam e la Compagnia di assicurazioni UniSalute Spa”, subordinando il rinnovo in parola ad una serie di correzioni sul capitolato tecnico per lo svolgimento del servizio -già accettate dalla Compagnia- e ad una verifica sull'organizzazione per lo svolgimento del servizio che dovrà essere effettuata a breve.

Ma il 2015 è stato anche l'anno che ha visto la nascita del fondo sanitario integrativo riservato agli iscritti ed ai propri familiari e previsto dal progetto Quadrifoglio; difatti nella seduta del 12 giugno 2015 infatti, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ha deliberato che l'Ente si facesse “promotore della costituzione di un fondo sanitario integrativo denominato Fondo Sanitario Integrativo dei Medici e degli Odontoiatri”.

Le convenzioni ed il supporto di Enpam per l'accesso al credito da parte degli iscritti:

Tra le attività proprie dei Servizi Integrativi dell'Area, vi è la ricerca e il convenzionamento di prodotti e servizi che, pur non rientrando nell'ambito delle competenze istituzionali della Fondazione, appartengono alla più ampia sfera di bisogni che possiamo definire “generalisti” della platea degli iscritti e delle loro famiglie e, come tali, sono sostenuti dall'Ente senza erogazione di spesa diretta e, pertanto, senza impatto alcuno nel bilancio della Fondazione.

Le “convenzioni” attive, che sono pubblicizzate nel sito della Fondazione nella pagina “convenzioni e servizi”, sono state interamente riviste nel corso del 2014 e del 2015 al fine di rendere l'offerta agli iscritti più strutturata, omogenea e completa.

I precipui obiettivi che, nel settore delle convenzioni finanziarie e commerciali a favore degli iscritti, si intendeva raggiungere con il progetto sono:

- l'ampliamento delle convenzioni con un iniziale evidenza pubblica della ricerca,
- la riorganizzazione e razionalizzazione delle convenzioni,
- la gestione dinamica delle convenzioni e dei vantaggi relativi.

Gli obiettivi ipotizzati possono considerarsi raggiunti se la rivista Italia Oggi Sette, il 9 febbraio 2015, scrive *“è certamente l'ente dei medici ... a fornire la gamma più completa di convenzioni. Che spaziano dai servizi bancari ai parchi divertimento passando per l'assistenza fiscale.”*

Particolarmente vantaggiose per gli iscritti sono le sottoscritte convenzioni in ambito finanziario, ricercate dall'Ente per facilitare l'accesso al credito dei medici e degli odontoiatri, sia per le proprie attività professionali (leasing, pos, finanziamento dei piani sanitari) e sia nell'ambito domestico (conti correnti, carte di credito, mutui ipotecari, prestiti chirografari e personali).

Mutui ipotecari a favore degli iscritti

Sempre nell'ambito dell'accesso al credito, è da evidenziare che la Fondazione nel 2014 ha stanziato 100 milioni di euro, da erogare nel corso del 2015, per la concessione diretta di mutui ipotecari agli iscritti per l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa o la sostituzione di mutuo già esistente.

Nel Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2015, la Fondazione ha approvato tutti i documenti utili e necessari all'erogazione dei mutui in parola e il 15 giugno seguente è stato pubblicato il bando di concorso che, insieme al regolamento, fornisce tutte le restrizioni ed istruzioni che sovrintendono alla concessione dei mutui.

A partire dal “click day” del 22 settembre scorso e fino alla mezzanotte di domenica 4 ottobre – data in cui sono scaduti i termini per formalizzare le domande- dai medici e dai dentisti, sono giunte richieste per 70 milioni di euro. Erano quasi 40 anni che l'Enpam non concedeva più mutui a medici e dentisti.

Per ciò che riguarda i mutui ipotecari agli iscritti per l'acquisto della prima casa, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello statuto della Fondazione, si ritiene che l'esperienza, iniziata nel corrente anno e che ha avuto un notevole successo, possa essere replicata anche nel nuovo esercizio 2016;

È probabile che un restyling del regolamento e del bando di concorso per l'erogazione dei mutui agli iscritti, al termine dell'attuale prima esperienza, vada ipotizzato.